



MOZIONE: Progetto sperimentale Bike to Work (Al lavoro in bicicletta)

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Movimento 5 Stelle :

PREMESSO CHE:

- Novara è una città senza dislivelli, che rende di per sé agevoli gli spostamenti tramite biciclette;
- Un utilizzo individuale di veicoli a motore termico per i tragitti casa-lavoro è fonte di sprechi economici e genera problemi ambientali per i suoi effetti negativi in termini di emissioni inquinanti, con ripercussioni sulla qualità della vita e sulla salute dei cittadini;
- Il tema della mobilità sostenibile sta divenendo uno degli argomenti di maggiore dibattito nell'ambito delle politiche ambientali locali, nazionali e internazionali volte a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente, derivante dalla mobilità delle persone e delle merci;
- Altri vantaggi indiretti nell'utilizzo della bici sono: maggiore longevità del sistema stradale; migliore vivibilità della città (meno macchine parcheggiate).

RITENUTO CHE:

- le iniziative volte ad intervenire sulla mobilità, in particolare in ambito urbano, rappresentino una priorità per favorire una migliore qualità della vita dei cittadini, sia per le ricadute positive sull'ambiente, sia per il favorevole impatto che l'utilizzo di alternative all'automobile può produrre rispetto alle relazioni sociali e culturali;
- sia necessario intensificare la diffusione di una vera e propria cultura della mobilità sostenibile, stimolando politiche che, anche a livello locale, siano finalizzate al coinvolgimento del maggior numero di soggetti possibile;

RILEVATO CHE:

- l'obiettivo principale del progetto sperimentale Bike to Work non sarà solo quello di incrementare la percentuale di cittadini utilizzatori della bicicletta, quale ordinario strumento di mobilità urbana, diminuendo il numero delle auto in circolazione sul territorio e, conseguentemente, le emissioni di CO₂, ma anche quello di stimolare a livello locale azioni volte al miglioramento della qualità della vita della popolazione;
- il gruppo di lavoratori coinvolti potrà essere attore protagonista per la realizzazione di uno studio sulle criticità esistenti a livello locale e sui possibili interventi per il potenziamento della mobilità lenta;

VISTO CHE:

- altre realtà si sono attivate in questa direzione;
- il progetto pilota sarà finanziato con parte dei proventi contravvenzionali di cui all'art. 208 c.d.s nel pieno rispetto delle normative vigenti, con un incentivo a chilometro pari a 0,25 euro e un limite massimo di 50 euro mensili, in linea con altre esperienze europee già avviate;

TENUTO CONTO CHE:

- un incentivo di 0,25 euro a chilometro con un limite massimo di 50 euro mensili appare in linea con altre esperienze europee già avviate;

CONSIDERATO CHE:

- trattasi di un progetto sperimentale che potrebbe interessare un numero iniziale di massimo di 150 cittadini residenti e dimoranti a Novara, da aumentare eventualmente in futuro;

VALUTATO CHE:

- con tale progetto si intende incentivare l'utilizzo della bicicletta per recarsi sul luogo di lavoro;

Si impegna Sindaco e Giunta:

- Ad individuare una quota all'interno del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 che possa essere impegnata per un progetto pilota sperimentale Bike to Work (Al lavoro in bicicletta);
- A definire un progetto pilota teso ad incentivare l'utilizzo consapevole e in sicurezza della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro e viceversa, con un regolamento, relativo bando e sottoscrizione di un Patto tra il Comune di Novara e i cittadini che incentivano economicamente l'iniziativa Bike to work;
- Ad informare tutte le aziende presenti nel territorio comunale della suddetta iniziativa, così che ogni azienda possa presentare proposte di incentivi per i propri dipendenti che utilizzano una mobilità sostenibile per recarsi al lavoro;
- Ad approvare e rendere operativo il progetto pilota entro il 31/12/2017

13/03/2017

Cristina Macarro
Paola Vigotti
Mario Iacopino